

Call for papers

Le donne e l'economia in Italia (1750-1950)

La letteratura sulla presenza delle donne nella storia del pensiero economico è cresciuta enormemente negli ultimi anni (Dimand, Dimand and Forget 1995 e 2000; Madden, Pujol e Seiz 2004, Madden e Dimand 2019, Becchio 2020). Molta parte delle ricerche sono concentrate sul mondo anglosassone, altre hanno un orizzonte geografico più ampio, altre ancora hanno ristretto il loro fuoco all'Europa per metterne in luce le diversità interne (Agenio Calderón, Małecka and Mosca 2022). Pochissimi studi sono stati dedicati alle donne economiste in Italia in prospettiva storica, citiamo per tutti Zacchia e Corsi (2018) e Zacchia (2019) che si sono prevalentemente concentrate sulla seconda metà del 1900, mentre Sunna (2011) si è dedicata a questioni di genere in epoche ancora più recenti.

Questa *call for papers* parte dalla convinzione che ci sia ancora moltissimo da scoprire sulle donne italiane che nella storia hanno trattato temi economici, ed invita gli studiosi e le studiose interessate a prendere parte al grande lavoro di ricognizione ed analisi che resta ancora da svolgere su questo tema.

L'arco temporale deve essere molto ampio, date le difficoltà che si incontrano nel fare emergere i contributi ai temi economici da parte delle figure femminili del lontano passato. Per potersi concentrare in particolar modo sul periodo in cui maggiormente le donne hanno sofferto di invisibilità, la ricerca non può spingersi fino ai tempi recenti, in cui la presenza delle economiste nell'accademia si è maggiormente diffusa. Si è scelto quindi di fissare come limiti temporali dell'indagine il lungo lasso di tempo che va **dall'Illuminismo alla Costituente**.

Dal punto di vista del metodo, questa ricerca si colloca nel solco delle ricerche di storia istituzionale condotte negli ultimi decenni dal gruppo di studiosi dell'università di Pisa (il cui percorso e le cui motivazioni metodologiche sono ricostruite da ultimo in Augello, Guidi e Bientinesi 2019). Tuttavia, poiché le istituzioni ufficiali molto difficilmente ammettevano donne, nel nostro caso questo approccio sarà affiancato da ricerche in ambiti meno formali e più privati, come avviene in generale in tutta la storiografia dedicata alle donne.

Si suggerisce quindi di cercare figure femminili che hanno trattato temi economici non soltanto nelle accademie, nelle istituzioni economiche e nelle università, ma anche nei salotti, tra le filantrope, nei movimenti emancipazionisti, nelle associazioni e nelle riviste femminili, nei movimenti politici e clandestini, negli ambienti imprenditoriali.

Come pure si suggerisce di non limitarsi soltanto al materiale pubblicato, molto scarso nel caso delle donne, ma di utilizzare anche archivi privati, contributi anonimi, testimonianze, biografie, letteratura di ambito scientifico-divulgativo dedicata alle donne, e qualsiasi altra fonte che consenta di indicare, anche indirettamente, la presenza di donne che riflettevano in ambito economico.

Infine, in ricerche di questo tipo il termine "economico" va inteso in senso molto ampio, quindi la ricerca deve spingersi ben al di là dei confini dell'analisi del mercato, per includere riflessioni economiche su altre sfere (per esempio la sfera domestica, dell'impresa, della solidarietà, ecc.).

L'obiettivo principale di questa ricerca è quello di riportare alla luce figure dimenticate, ma anche quello di confrontarsi con questioni storiografiche e metodologiche specifiche di questo filone di studi, questioni che sono già patrimonio di altri ambiti disciplinari, e che consentiranno anche alla nostra disciplina di ampliare i suoi strumenti di ricerca (Laurenzi e Mosca 2020).

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo di possibili temi di approfondimento:

- Biografie di donne che hanno trattato temi economici
- L'istruzione delle donne nella sfera economica
- Il modello di 'economia domestica' utilizzato per l'insegnamento alle donne
- I temi economici nella stampa femminile
- Le donne e le attività d'impresa
- Le donne ed il pensiero economico nelle istituzioni (associazioni, accademie, ecc.)

- Il pensiero economico nel dibattito sull'emancipazione femminile
- Le analisi sul ruolo delle donne nel mercato del lavoro
- La visione economica delle donne impegnate in movimenti politici
- Il ruolo economico delle donne secondo/durante il fascismo
- Donne, economia e antifascismo
- Le donne economiste nei concorsi universitari
- Riflessioni economiche delle madri costituenti

Se il progetto vi interessa, vi chiediamo di inviarci un breve abstract **entro il 31 gennaio 2022**.

I risultati delle ricerche saranno presentati nel corso di una giornata di studio che si terrà nel mese di settembre del 2022.

Bibliografia citata:

Agenio Calderón Astrid, Magdalena Małecka, and Manuela Mosca (2022) Women, Economics and History: Diversity within Europe, *Oeconomia*, special issue, forthcoming.

Augello, Massimo M., Marco E.L. Guidi e Fabrizio Bientinesi (2019) *Italian economics and Fascism, An Institutional View*, in *An Institutional History of Italian Economics in the Interwar Period*, New York-London: Palgrave Macmillan, vol. I, cap.1.

Becchio, Giandomenica (2020) *A History of Feminist and Gender Economics*. London-New York, Routledge.

Corsi Marcella and Giulia Zacchia (2019) "The Two Faces of Economic Forecasting in Italy: Vera Cao Pinna and Almerina Ipsevich", in Madden K. K. and Dimand R.W. (eds.), *The Routledge Handbook of the History of Women's Economic Thought*, London-New York: Routledge.

Dimand, Mary Ann, Robert W. Dimand, and Evelyn L. Forget (eds.) 1995. *Women of Value: Feminist Essays on the History of Women in Economics*. Brookfield: Edward Elgar.

Dimand, Mary Ann, Robert W. Dimand, and Evelyn L. Forget (eds.) 2000. *A Biographical Dictionary of Women Economists*. Cheltenham: Edward Elgar.

Laurenzi, Elena and Manuela Mosca, *A Female Activist Elite in Italy. It's International Network and Legacy*, London-New York: Palgrave Macmillan.

Madden, Kirsten K., and Robert W. Dimand 2019. *The Routledge Handbook of the History of Women's Economic Thought*. London-New York: Routledge.

Madden, Kirsten K., Janet A. Seiz, and Michèle Pujol 2004. *A Bibliography of Female Economic Thought up to 1940*. London-New York: Routledge

Sunna, Claudia 2011 "Dal PIL al BIL. Reddito, benessere e lavoro" in M. Forcina (a cura di) *Quale felicità? Dal PIL al BIL: donne, lavoro e benessere*, Lecce, Milella, pp. 187-201.

Zacchia Giulia 2019, "Alla ricerca del contributo perduto: (in)visibilità delle economiste nelle riviste italiane dal 1930 al 1970", *Moneta e credito*, 72 (286):89-104, DOI: https://doi.org/10.13133/2037-3651_72.286_2